

## PREMI PULITZER

Foto di Carol Guzy/The Washington Post/Ansa



**Miglior fotografia 1** / Questa immagine è stata scattata da Carol Guzy («The Washington Post») durante il terremoto di Haiti a gennaio 2010

→ **Miglior romanzo** «A Visit from the Goon Squad» è un affresco storico-sociale che copre 40 anni

→ **Fra gli altri vincitori** Eric Foner (miglior saggio storico) e Bruce Norris (miglior commedia)

# Il tempo? Un vero bastardo... Parola di Jennifer Egan

Sono stati assegnati i 21 riconoscimenti che la facoltà di giornalismo della Columbia University di New York ogni anno dà, a partire dal 1917, a giornalisti, scrittori, saggisti, poeti musicisti e testate on line.

**SARA ANTONELLI**  
AMERICANISTA

Dal 1917 ogni anno, a New York, vengono assegnati i Premi Pulitzer. Si tratta di ben 21 riconoscimenti che rinnovano il desiderio di Joseph Pulitzer (1847-1911), reporter e editore statunitense, ispiratore - oltre che sponsor - della facoltà di giornalismo della Columbia University, di premiare l'eccellenza nel giornalismo, nella letteratura e nella saggistica prodotta ogni anno dal proprio paese d'adozione. Con il passare del tempo sarebbero arrivati anche i Pulitzer alla poesia (nel 1922), alla musica (nel 1943) e al giornalismo on-line (nel 1997) - un passaggio naturale, questo, che, per esempio, due giorni fa ha consentito l'assegnazione del premio per il miglior reportage di cronaca a due giornalisti del sito ProPublica e alla loro inchiesta sui metodi spregiudicati dei brokers di Wall Street.

I premi Pulitzer 2011 sono stati assegnati il 18 aprile dal rettore della

Columbia University. A ogni vincitore va un assegno di 10,000 \$. La Gold Medal, il riconoscimento più prestigioso, viene dato a una sola testata e quest'anno ha premiato il *Los Angeles Times*.

Il premio Pulitzer a volte consacra una carriera di successo, il più delle volte, però, la cambia radicalmente. E così, per esempio, non ci vuole molto a capire che il Pulitzer per la poesia di quest'anno, andato alla raccolta *The Best of It: New and Selected Poems*, sia stata la consacrazione di Kay Ryan, «United States Laureate Poet» per tre anni consecutivi (2008-10); cioè, la voce poetica ufficiale del paese per volere della Library of Con-

gress, l'istituzione che ogni anno assegna il prestigioso titolo. Di tutt'altro genere, evidentemente, la scelta del miglior libro di saggistica, andato a *The Emperor of All Maladies: A Biography of Cancer* dell'oncologo Siddhartha Mukherjee, il quale, allontanatosi per l'occasione dalla biologia sperimentale, si rivolge a un pubblico più vasto e gli racconta la storia del cancro, dall'antico Egitto fino a oggi, passando da una cura all'altra, fino a quelle più sofisticate dei nostri giorni e fino a Carla, la sua paziente leucemica del Massachusetts General Hospital di Boston.

Torniamo a nomi noti con l'autore della migliore biografia, Ron Cher-